



EVENTO SISMICO IN CENTRO ITALIA

24 AGOSTO, 26 e 30 OTTOBRE 2016

Relazione sulle attività svolte nel periodo 3 nov-18 dic 2016
ore 12.30 del 19.12.16



Settore Protezione Civile e Sistema A.I.B.

Contributi forniti da:

Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile

Città Metropolitana di Torino e Province Piemontesi

Ufficio sismico di Pinerolo

Reperibili di turno del settore

Tutti i coordinatori di giornata di Sala Operativa

I colleghi che hanno operato in Centro Italia

I colleghi della Sala Operativa

CSI Piemonte



ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLA REGIONE PIEMONTE ALLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO, 26 OTTOBRE E 30 OTTOBRE 2016

PREMESSA

La presente relazione illustra le attività condotte dal Sistema Regionale di protezione civile del Piemonte, nei territori del Centro Italia, colpiti da una serie di scosse sismiche di rilevante magnitudo, a partire dal 24 agosto.

Il Sistema regionale del Piemonte, sotto il coordinamento della Direzione Comando e Controllo dell'Emergenza (DiCOMAC, di seguito) - gestita dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile ed istituita a Rieti a seguito della prima scossa del 24 agosto - e grazie al raccordo delle attività delle Regioni e delle Province Autonome, effettuato dalla Prov. Di Trento in qualità di coordinatore pro-tempore della Commissione Speciale di Protezione Civile (CSPC, di seguito), ha messo, inizialmente, a disposizione le proprie risorse tecnico-strumentali e capacità professionali e, successivamente, ha contribuito fattivamente alla risposta operativa nei termini di soccorso e supporto ai territori ed agli Enti Istituzionali colpiti dal sisma, così come richieste dei sopra citati organi istituzionali competenti.

Nelle pagine che seguono, i fatti vengono proposti in ordine cronologico a partire dalla prima scossa del 24 agosto (epicentro nei Comuni di Amatrice, Accumoli ed Arquata del Tronto), passando dopo una breve introduzione alle principali attività messe in campo a seguito della scossa del 30 ottobre scorso (epicentro Norcia, Preci, Cascia e Monteleone).

La relazione tratta nel successivo "CAPITOLO 7" i temi legati alle attività di verifica di agibilità condotte con Schede AeDES, che sono state avviate nel mese di settembre (in conseguenza della prima scossa) e sono poi riprese dopo la prima decina di giorni di novembre (in conseguenza della scossa del 30 ottobre). Tale ambito di attività ed il coordinamento delle squadre piemontesi inviate per il rilievo del danno sono state coordinate dall'Ufficio Sismico di Pinerolo.

A partire dal 1 novembre hanno preso diverse attività assegnate al Piemonte che sono sintetizzabili in due grandi filoni principali:

- Attività logistica in campo con fornitura di servizi alla popolazione
- Attività di supporto di tecnici esperti di protezione civile ad alcuni dei Comuni colpiti dalle scosse sismiche

Nella pagina seguente sono raccolti, in una cartografia apposita (ALLEGATO 1) i siti nei quali il Sistema di protezione civile regionale opera dallo scorso 2-3 novembre scorsi.



Direzione Operativa Regionale, Ufficio di Stato, Assistenza, Finanze,
Pubblica Amministrazione, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile e Sicurezza, Unità Operativa Regionale (UOR)
Piazzale Collegio piemontese 4

SISMA CENTRO ITALIA EVENTO 30/10/2016



**Dislocazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle aree di lavoro della Regione Piemonte
04/11/2016 - 13/12/2016**

ALLEGATO 1

Legenda

- COC PIEVE TORINA = Centro Operativo Comunale di Pieve Torina
- BoO - RP = cucina da campo
- Fraz. Savelli di Norcia - Base Operativa Regione Piemonte
- COC PRECI = Centro Operativo Comunale di Preci
- PASS = Posto Assistenza Sodo-Sanitaria
- COAR NORCIA = Centro Operativo Avanzato Comunale di Norcia
- MAGAZZINO Regionale gestito da ex Com. Mont. Valnerina
- SOI MACERATA = Sala Operativa Integrata di Macerata



Fig.1



INTRODUZIONE: L'EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO

Con “Terremoto in Centro Italia” del 2016 [...] si fa riferimento ad una serie di episodi sismici iniziati ad agosto con epicentri situati tra la valle del Tronto e i Monti Sibillini. La prima forte scossa si è avuta il 24 agosto 2016 e ha avuto una magnitudo di 6.0, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (RI) e di Arquata del Tronto (AP). Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della Provincia di Macerata di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo momento 6.5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia [...] (FONTE WIKIPEDIA).

A fronte della prima scossa sismica, al fine di contribuire alle attività di primo soccorso tecnico urgente e di assistenza alla popolazione, la Commissione Speciale Protezione Civile CSPC (nel seguito) chiedeva con mail del 24 agosto, ore 06.28 e del 24 agosto, ore 6.49, la disponibilità, rispettivamente, di moduli per l'assistenza alla popolazione e di squadre cinofile per la ricerca di persone nelle zone colpite dal terremoto (4 unità cinofile e 2 logistiche dal 25 al 27 agosto). La Regione Piemonte predisponendo nelle ore successive la pronta partenza della propria Colonna Mobile per l'allestimento di un “Modulo di assistenza alla popolazione”, con una capacità di accoglienza di 250 persone, affiancabile da un secondo modulo attivabile entro 24 ore dal primo, e rendeva subito disponibili 4 unità cinofile dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che partivano a poche ore dalla richiesta di attivazione, per raggiungere il punto di incontro di Rieti e successivamente quello operativo di Amatrice.



Foto 1: La Colonna Mobile Regionale in “stand-by” a S. Michele di Alessandria (AL) nella giornata del 25 agosto scorso



Foto 2: Squadre cinofile in azione (tratta dal web)

La CSPC, nel corso della prima giornata di gestione della situazione emergenziale, stabiliva la partenza delle Colonne Mobili delle regioni di Abruzzo ad Accumoli, Emilia Romagna a Montegallo, Friuli Venezia Giulia ad Amatrice, Toscana a Rieti e Molise ad Amatrice, e manteneva in attesa, in configurazione di pronta partenza, le altre colonne mobili.

Con mail del 26 agosto, ore 20.13, la CSPC comunicava la permanenza dello stato di pronta partenza per le colonne mobili delle Regioni Campania, Veneto e Calabria e il ritorno allo stato di normalità per tutte le altre regioni, Piemonte compreso.



Sempre a fronte della prima scossa sismica, al fine di effettuare i rilievi di agibilità degli edifici lesionati dell'evento, la CSPC, chiedeva, con mail del 24 agosto, ore 19.24, la disponibilità di tecnici abilitati per la verifica strutturale degli edifici. La Regione Piemonte, sotto il coordinamento del Settore Sismico, offriva la disponibilità dei propri tecnici abilitati ed inseriti nel Nucleo Tecnico Nazionale con squadre di 4 rilevatori per turno. Il Settore Protezione Civile contribuiva alle attività di rilievo inviando tre tecnici nel periodo 4-8 ottobre, ed alle attività di supporto in loco all'utilizzo del programma di gestione delle pratiche di agibilità denominato "Erikus", messo a disposizione della Di.Coma.C. dal Settore Sismico della Regione Piemonte.



Foto 3: Il COC di Amatrice, ripreso in attività lo scorso 15 settembre



Foto 4-5: Sopralluoghi ispettivi per rilievi di Agibilità effettuati con scheda AeDES, nel Comune di Spoleto (PG), all'inizio di ottobre



CAPITOLO 1: LE SCOSSE DEL 26 E 30 OTTOBRE – PRIME ATTIVAZIONI DEL PIEMONTE

A seguito delle forti scosse sismiche del 26, ma soprattutto del 30 ottobre scorsi, veniva formulata con mail della CSPC, richiesta analoga di pronta partenza rivolta alle colonne mobili regionali, rispettivamente il 29 ottobre, ore 21.49 e il 31 ottobre, ore 9.51. Si determinava, a seguire, l'attivazione della Colonna Mobile della Regione Emilia Romagna a Foligno, il permanere dello stato di pronta partenza per le colonne mobili regionali di Abruzzo e Veneto ed il ritorno allo stato di normalità per le altre regioni.

Richiesta analoga di pronta partenza rivolta alle unità cinofile delle regioni veniva formulata a fronte della terza scossa con mail della CSPC il 30 ottobre, ore 08.46, ma, una volta chiarito nelle ore successive il quadro delle necessità, la maggior parte delle squadre di cinofili offerte dalle varie regioni non sono state attivate, quelle del Piemonte comprese.

A fronte del secondo episodio sismico si rendeva necessario l'impiego del Camper Farmacia della colonna mobile piemontese come da mail della CSPC del 27 ottobre, ore 13.00, per una settimana con personale piemontese ed a seguire con gestione diretta dei farmacisti locali, in accordo con il sistema sanitario della Regione Marche e la Funzione Sanità della Di.Coma.C. Il Camper Farmacia veniva destinato in un primo tempo nella provincia di Macerata, a Visso – il giorno 28 ottobre u.s. e poi a Fiastra, in un secondo tempo in Provincia di Perugia, prima a Norcia ed infine nel comune di Cascia, per poi fare rientro in Piemonte nella giornata del 24 di novembre (dopo mail della CSPC, ore 08.50).



Foto 6: Il camper farmacia a Visso (MC)

Nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione in conseguenza delle scosse sismiche del 26 ottobre, la CSPC rendeva noto con mail del 27 ottobre, ore 20.30, la necessità di disporre di tende sociali per l'accoglienza delle persone coinvolte dall'evento, da installare nelle zone colpite delle province di Macerata ed Ascoli Piceno. La Regione Piemonte rendeva disponibile una tenda pneumatica tipo TMM (Tenda Media Multifunzione) che veniva destinata al Comune di Camerino, fraz. S. Angelo di Pontano, a far data dal 29 ottobre scorso.



Foto 7: Alcune tende TMM in fase di installazione nell'area colpita dal sisma, tra Cascia e Norcia (PG)



CAPITOLO 2: ATTIVAZIONE DEI TECNICI ESPERTI, DEL PASS DI NORCIA E DELLA CUCINA DA CAMPO

Nell'ambito delle attività supporto alle amministrazioni locali, con mail della CSPC datata 29 ottobre 2016 ore 15.44, veniva richiesta, con urgenza, su indicazione del Coordinamento Di.Coma.C., la disponibilità di tecnici delle Strutture di protezione civile che avessero già operato in contesti emergenziali, per fornire supporto alla Regione Marche nelle attività di raccordo tra i Comuni colpiti e la Regione stessa. La Regione Piemonte rispondeva rendendo disponibile una squadra di supporto di due persone della Città Metropolitana di Torino, che sarebbe poi stata attivata il giorno seguente (comunicazione mail del 30 ottobre, ore 17.37), con destinazione al Sala Operativa Integrata (SOI, di seguito) di Macerata e da lì al Comune di Pieve Torina.



Foto 8: Momento di lavoro al SOI di Macerata (<http://www.emmaonline.it/>)





Contestualmente, nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione emergeva la necessità, veicolata dalla funzione sanità della Di.Coma.C. con mail del 1 novembre, ore 10.10, di disporre di un PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitaria). La Regione Piemonte rispondeva con mail del 1 novembre, ore 10.50 rendendo disponibile il proprio PASS che sarebbe poi stato destinato al Comune di Norcia.



Foto 9: Colonna mobile regionale in arrivo nel comune di Norcia per l'installazione del PASS, lo scorso 2 novembre



ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMUNE DI PIEVE TORINA (MC)

| | |
|---|---|
| <p>SEDE DI LAVORO: tenda gonfiabile adibita ad ufficio campale, di fronte alla nuova sede del COC, costruita in moduli abitativi provvisori</p> <p>ATTIVITA' NECESSARIE IN FASE DI AVVIO Disamina preliminare delle necessità di supporto (presso SOI di Macerata e COC di Pieve Torina)</p> <p>Allestimento COC (organizzazione funzionale, predisposizione/organizzazione infrastruttura informatica di base e supporto mmobile per le telecomunicazioni satellitari)</p> | <p>IL COMUNE DI PIEVE TORINA</p>  |
| <p>Coordinate gps</p> | <p>Lat: 43.040152, Long: 13.046892</p> |
| <p>ATTIVITA' DI SUPPORTO IN FASE DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento dei rapporti e delle comunicazioni con il SOI di Macerata (Sala Operativa Integrata) della Provincia di Macerata• Gestione dei dati relativi alle persone che usufruiscono della mensa campale di Preci, gestita dalle associazioni di volontariato di Orvieto | <p>UBICAZIONE CAMPO BASE E COC</p>  |
| <ul style="list-style-type: none">• Gestione dell'anagrafica comunale per individuare la distribuzione della popolazione di Pieve Torina• Supporto tecnico per l'identificazione delle verifiche FAST (rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto) da effettuare e suddivisione su base geografica• Supporto all'effettuazione di verifiche di agibilità con schede AeDES | <p>TENDA UFFICIO E CAMPER PER LE TELECOMUNICAZIONI D'EMERGENZA</p>  |
| <ul style="list-style-type: none">• supporto alla segreteria Comune e imputazione data-base istanze di sopralluogo e domande di Autonoma Sistemazione• supporto alla redazione di ordinanze sindacali relative gli esiti delle verifiche di agibilità (versione FAST e AeDES normale) | <p>GESTIONE ATTIVITA' SCHEDE FAST</p>  |

Tab. 1: Attività di supporto al Comune di Pieve Torina (MC)

PASS DI NORCIA (PG)

CONFIGURAZIONE

- SERVIZI DI SEGRETERIA
- SERVIZI DI ACCOGLIENZA
- AMBULATORI DI PEDIATRIA
- AMBULATORI DI INFERMIERISTICA
- AMBULATORI DI PSICOLOGIA
- AMBULATORI DI ASSISTENZA SOCIALE
- PRESIDIO FARMACEUTICO

ORARI: DALLE 08.00 ALLE 20.00

GESTIONE MEDICA: ASL NORCIA

GESTIONE LOGISTICA: PIEMONTE (Coord. Regionale del Vol.)



Coordinate gps

Lat: 42,789163; long: 13,10305



Tab. 2: il PASS a Norcia (PG)

Nel corso di un incontro svolto presso il Centro Operativo Comunale di Norcia (COC di Norcia, di seguito) nella giornata del 3 novembre scorso, la struttura del PASS è stata affidata in gestione all'ASL di Norcia per permettere l'insediamento di ambulatori.

Sempre nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione emergeva la necessità di disporre di una Cucina da Campo completa per la produzione e distribuzione fino a 400 pasti. La Regione Piemonte dava disponibilità ad impiegare un proprio modulo cucina che veniva attivato con mail del 3 novembre, ore 19.38 e che sarebbe poi stato destinato a Norcia (Frazione Savelli).



PASS DI NORCIA (PG)

CONFIGURAZIONE LOGISTICA

3500 metri quadrati di superficie
200 metri cubi di materiale per consolidamento fondo
700 metri quadri di pavimento plastico
900 metri di cavi elettrici
300 metri di fibra ottica
150 metri di acquedotto
90 metri di fognatura
2000 ore di lavoro
22 mezzi stradali con percorrenza di 27000 km
5 mezzi operativi

LOGISTICA PASS



SERVIZI SANITARI OSPITATI (3 nov-18 dic 2016)

4800 pazienti registrati presso l'ambulatorio di medicina generale
1400 pazienti assistiti dal servizio psicologhe
1250 gli utenti assistiti dal servizio veterinario
oltre 1800 dagli altri servizi ambulatoriali presenti sul campo

AMBULATORI ATTIVATI



Tab. 3: il PASS a Norcia (PG)



CUCINA DA CAMPO DI SAVELLI DI NORCIA (PG)

CONFIGURAZIONE

- n. 1 cucina campale da 400 pasti/ora, con distribuzione self-service
- n. 1 cella frigo +/-
- n. 2 tensostrutture con rinforzo antineve, riscaldate
- n. 1 modulo wc/docce popolazione (4 wc, 4 lavabi, 2 docce)
- n. 1 modulo wc riservato cucina
- n. 1 modulo wc soccorritori (3 wc)
- n. 1 modulo docce soccorritori (3 docce)
- n. 4 tende a 4 archi (10 posti cadauno)
- n. 1 pallone illuminante zona centrale campo
- n. 1 torre faro zona bagni
- n. 2 gruppi elettrogeni 60-100 Kw
- n. 1 Segreteria da campo (a partire dal 15 novembre)

GESTIONE LOGISTICA: PIEMONTE (Coord. Regionale del Vol.)



Coordinate gps

Lat: 42,7271939; long: 13,1263233

ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INSEDIAMENTO DEL MODULO

progettazione campo completo, preparazione piano di posa materiali, posa ed allestimento dei materiali ed attrezzature presenti, realizzazione impianto distribuzione elettrica con alimentazione da generatore elettrico, realizzazione impianto alimentazione idrica e scarico acque fognarie, illuminazione campo, allacciamento servizi igienici, collegamento impianto elettrico, posa recinzione perimetrale e separazione zona cucina, posa cassonetti differenziata, predisposizione percorso sicuro accesso bagni per la popolazione, piano di evacuazione del campo in caso incendio/allagamento, delimitazione area parcheggio mezzi leggeri, identificazione sito per bombola GPL, messa a terra dei capannoni, cella frigo, cucina



ATTIVITA' DI GESTIONE PREVALENTI

Approvvigionamento dei generi di consumo
Preparazione pasti
Distribuzione pasti
Servizio di asporto
Censimento della popolazione che usufruisce della mensa
Verifica accessi al servizio mensa
Servizio "InfoPoint" per gli ospiti
Servizio segreteria di campo e telecomunicazioni

INTERAZIONI CON ALTRE STRUTTURE PRESENTI AL CAMPO

Nel campo è presente una tenda tipo "TMM" del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile che ospita una ventina di persone ed offre uno spazio "sociale" ai residenti nelle frazioni di Savelli e zone limitrofe. In corso di gestione la tenda è stata sostituita con analoga struttura portata in loco dal Dipartimento Nazionale della Protezione civile.



PASTI EROGATI NEL PERIODO DAL 6.11/18.12.16

15479

Tab. 4: la Cucina da campo di Savelli di Norcia (PG)

Nella pagina seguente si propone un'analisi di produzione pasti in questi primi 42 giorni di attività. La cucina eroga 3 pasti/giorno (colazione, pranzo e cena) con un'affluenza che mediamente è maggiore di sera. In media si erogano 47 colazioni, 144 pasti in media a pranzo, oltre 176 pasti per cena ed una quarantina di



colazioni. In media sono preparati 368 pasti/giorno con un "picco" di 462 ed un minimo di 192. In media ogni giorno sono preparati anche pasti da asporto, in misura maggiore alla sera (fino ad un massimo di circa 70). Totale pasti erogati dall'inizio della missione in Umbria: **15479**.

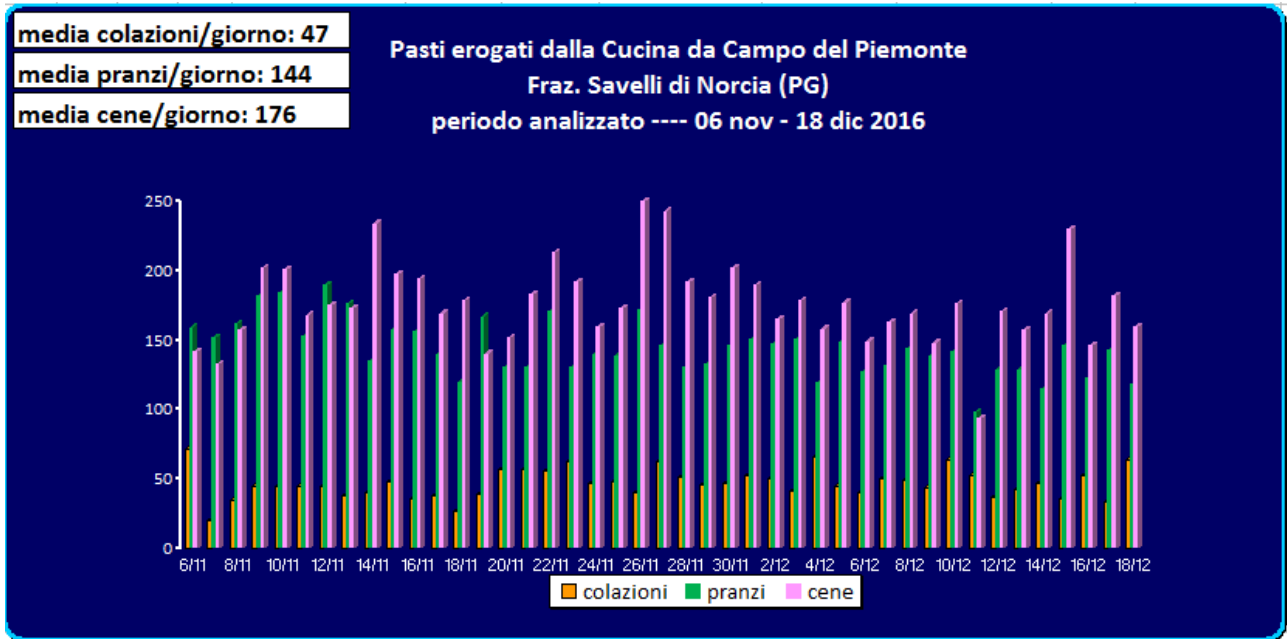


Fig.2: Distribuzione dei pasti erogati giornalmente dalla Cucina da Campo di Savelli di Norcia (PG)

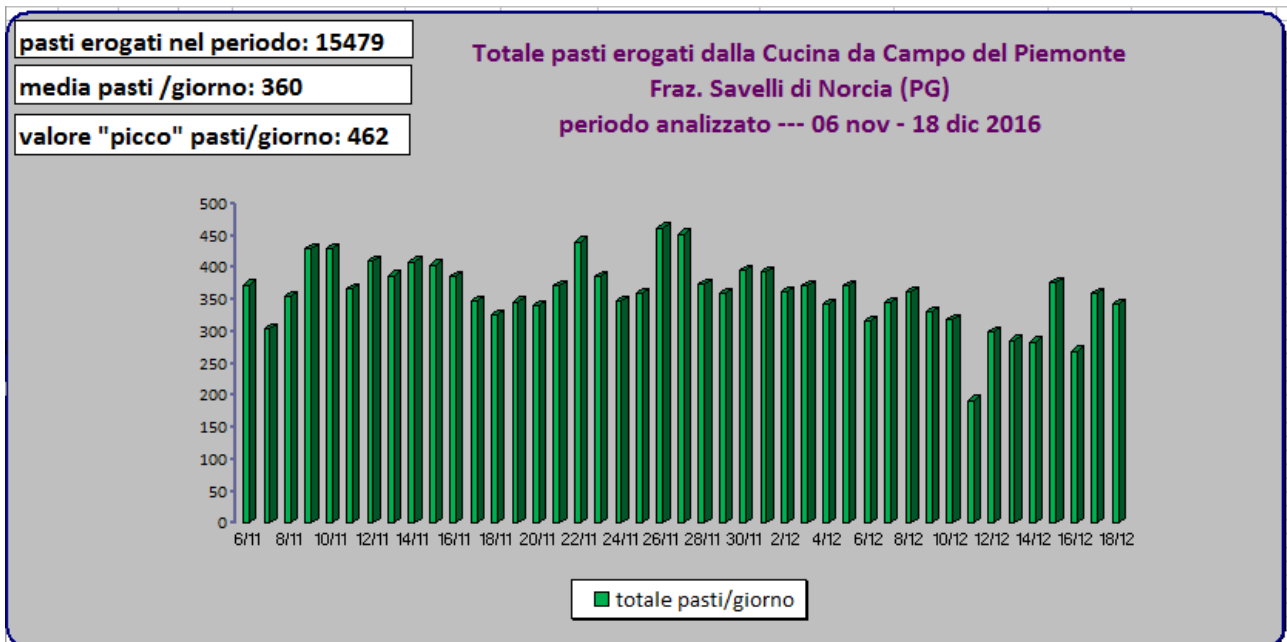


Fig.3: Distribuzione pasti totali per giornata erogati dalla Cucina da Campo di Savelli di Norcia (PG)

LE ALTRE ATTIVITA' E SERVIZI SVOLTI PRESSO LA CUCINA DA CAMPO DI SAVELLI DI NORCIA (PG)

| | |
|--|--|
| <p>MODULO SEGRETERIA</p>  | <p>ALLOGGIAMENTO PER I SOCCORRITORI</p>  |
| <p>CARRELLO PER LE TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI</p>  | <p>PASSAGGI DI CONSEGNE</p>  |
| <p>STESURA DI DOCUMENTI</p>  | <p>NOTIZIE DELL'ALLUVIONE IN PIEMONTE</p>  |
| <p>ORARIO</p> | <p>DALLE 06.00 ALLE 24.00</p> |

Tab. 5: altre attività svolte presso il sito della Cucina da campo di savelli di Norcia (PG)

Date le necessità riscontrate nei territori colpiti dai sismi, la CSPC con mail del 30 ottobre, ore 21.16, reiterava la richiesta di supporto alle amministrazioni locali di tecnici delle amministrazioni regionali ed allargava, con successive comunicazioni, la richiesta di disponibilità alle province, ai comuni e, in attività di affiancamento, alle associazioni di volontariato. La Regione Piemonte rispondeva con mail del 4 novembre, ore 12.52, assicurando la disponibilità di 2 tecnici e di 2 volontari con turni di avvicendamento programmati.

Venivano, quindi definite, turnazioni regolari di dieci giorni di lavoro ed uno di viaggio sui siti di Pieve Torina (supporto già avviato dalla data del 1 novembre 2016) e Norcia.

La squadra di supporto per Norcia, partita lunedì 7 novembre, veniva inizialmente destinata, con mail del 4 novembre, ore 18.47, al COAR di Norcia e, nella giornata del 7 novembre al Comune di Preci.

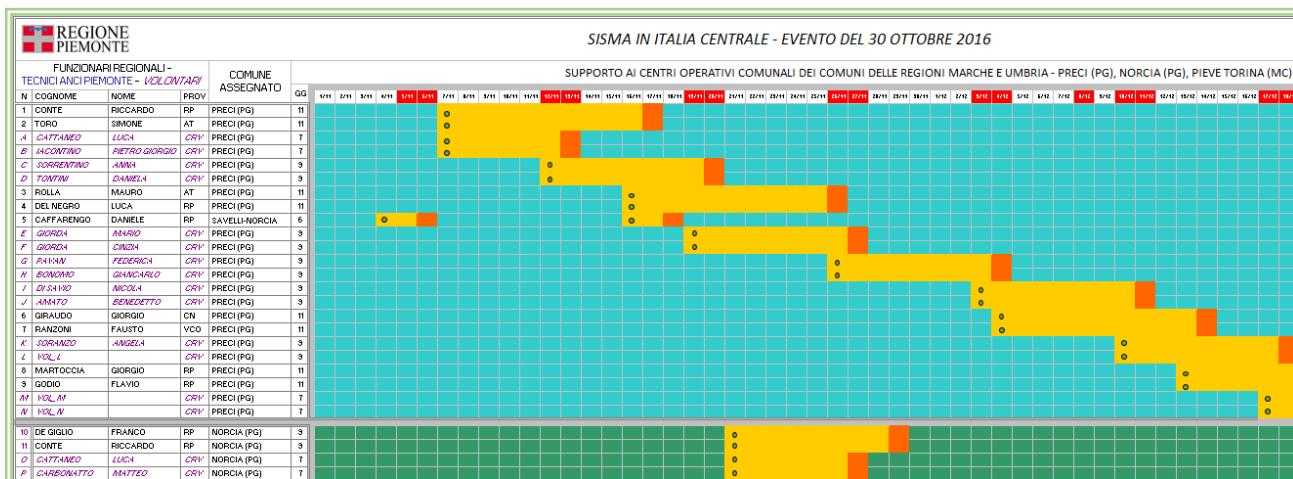


Fig.4: Stralcio del calendario delle turnazioni dei funzionari esperti di protezione civile nei Comuni di Pieve Torina (MC), Preci e Norcia (PG)

Seppur il mandato specifico assegnato non era stato ben definito, emergeva quale attività principale da svolgere quella di supporto ai centri operativi attivati sul territorio in relazione alle diverse Funzioni di Supporto del Metodo Augustus svolte presso detti centri operativi. Qui di seguito, si propongono, ad esempio, le principali interazioni tra i centri operativi attivati in Umbria.

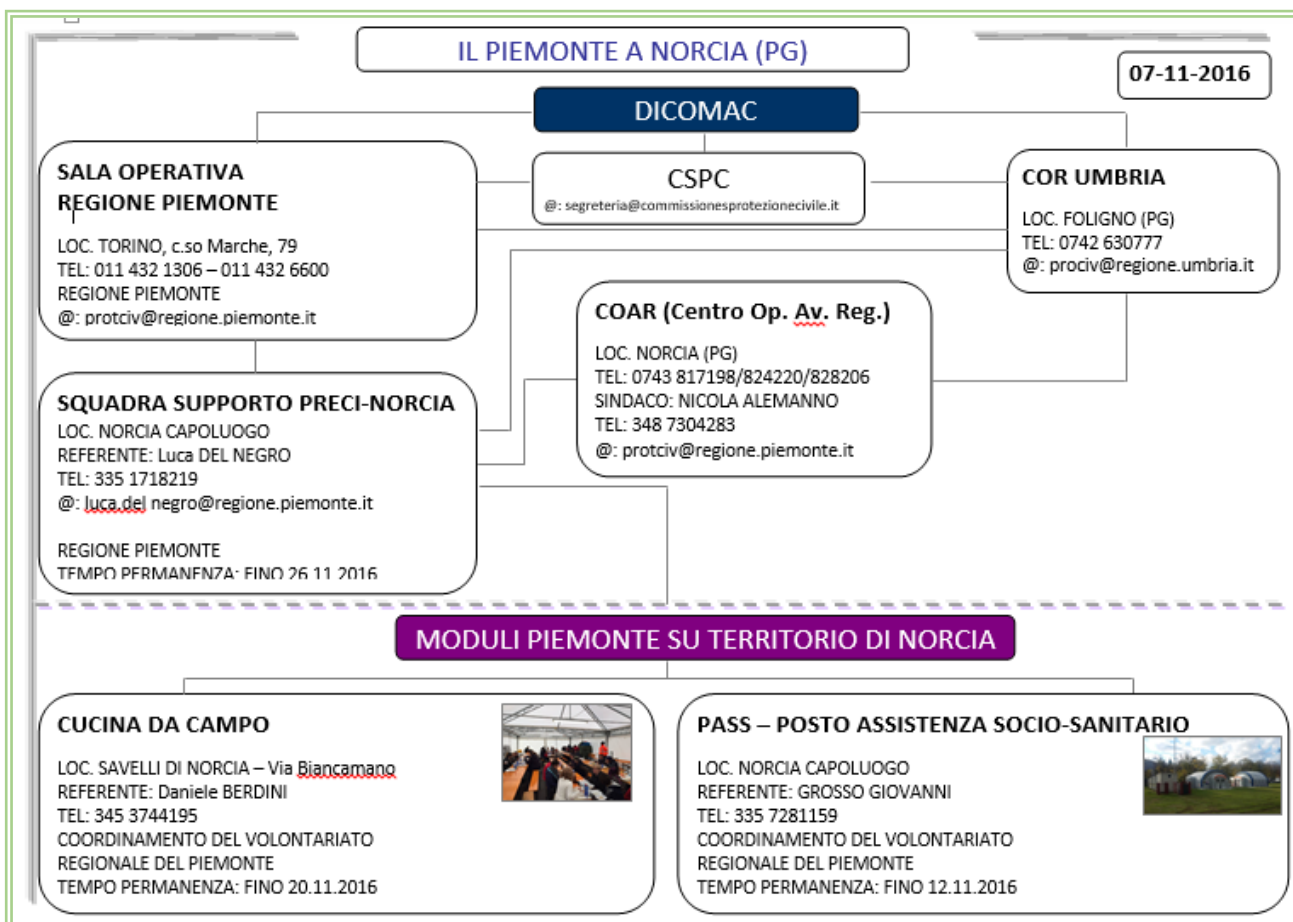


Fig.5: Stralcio del calendario delle turnazioni dei funzionari esperti di protezione civile nei Comuni di Pieve Torina (MC), Preci e Norcia (PG)



ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMUNE DI PRECI (PG)

SEDE DI LAVORO: edificio dell'amministrazione comunale (nuova sede del COC)

ATTIVITA' NECESSARIE IN FASE DI AVVIO

Disamina preliminare delle necessità di supporto (presso COAR di Norcia e COC di Preci)
Allestimento COC (organizzazione funzionale arredi d'ufficio, predisposizione/organizzazione infrastruttura informatica di base)



Coordinate gps

Lat: 42.880721, Long: 13.037671

ATTIVITA' DI SUPPORTO IN FASE DI GESTIONE

- Mantenimento dei rapporti e delle comunicazioni con il COAR (Centro Operativo Avanzato Regionale) della Regione Umbria, presso Norcia (PG)
- Gestione dei dati relativi alle persone che usufruiscono della mensa campale di Preci, gestita dalle associazioni di volontariato di Orvieto



- Gestione dell'anagrafica comunale per individuare la distribuzione della popolazione di Preci, post evento sismico – dapprima sulla base di database "Excel" e, a partire dal 20 novembre, attraverso l'uso dell'applicativo "DESIGNA" di Eucentre



- Supporto alle attività di individuazione dei siti per l'installazione dei containers abitativi
- Supporto tecnico per l'identificazione delle verifiche FAST (rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto) da effettuare e suddivisione su base geografica



Tab. 5: Attività di supporto al Comune di Preci (PG)

MOMENTI DI LAVORO NEL COC DI PRECI (PG)



: Distribuzione geografica delle strutture di accoglienza sul territorio comunale di Preci



ATTIVITA' ESTEMPORANEE

- ❖ Definizione e realizzazione di una procedura per la regolamentazione degli afflussi alla mensa
- ❖ Ricognizione delle strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale
- ❖ Supporto nella predisposizione di tabelle da utilizzare per la gestione delle donazioni delle merci stoccate nei magazzini comunali
- ❖ Collaborazione per l'avvio di una procedura di ritiro degli effetti lettereci e loro sostituzione (per gli ospiti delle strutture d'accoglienza)
- ❖ Rilevazione del numero dei pasti consumati alla cucina da campo installata da associazioni comunali dell'area di Orvieto nel comune di Preci
- ❖ Quadro delle presenze dei volontari a Preci delle associazioni di volontariato locali e preparazione degli attestati di presenza per le finalità previste dal DPR 194/01.
- ❖ Procedure di ritiro di materiale logistico (due tende per ospitare i volontari che operano nella zona di Preci Borgo e relativo sistema di riscaldamento)
- ❖ Supporto per quanto riguarda i diagrammi di flusso relativi alla regolamentazione delle richieste del CAS / moduli abitativi / casette

ORARIO DI LAVORO

DALLE 08.00 ALLE 19.00

Tab. 6: Attività estemporanee di supporto al Comune di Preci (PG)



CAPITOLO 3: ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COC DI NORCIA

Le pressanti necessità di supporto alle amministrazioni locali di tecnici delle amministrazioni regionali che continuavano ad emergere, induceva la CSPC a chiedere con continuità il contributo delle Regioni. In particolare, con mail del 18 novembre 2016, ore 16:05, veniva formalizzato il coinvolgimento di altri due tecnici esperti di protezione civile da destinare al Comune di Norcia a partire dal 21 novembre e di due volontari in affiancamento (mail del 19 novembre 2016, ore 11:14).

Nel corso di un incontro operativo alla presenza di esponenti della Regione Umbria, del Comune di Norcia e dell'Agenzia regionale ex Comunità Montana Valnerina e della Regione Piemonte, è stato richiesto un supporto tecnico-operativo per la gestione dell'inventario del magazzino ricavato nel capannone di proprietà della ex Comunità Montana Valnerina, posto nella zona industriale di Norcia.



Foto 10-11: Magazzino gestito dall'Agenzia Regionale ex Comunità Montana Valnerina e la situazione trovata il primo giorno di assegnazione del lavoro (mercoledì, 23 novembre)

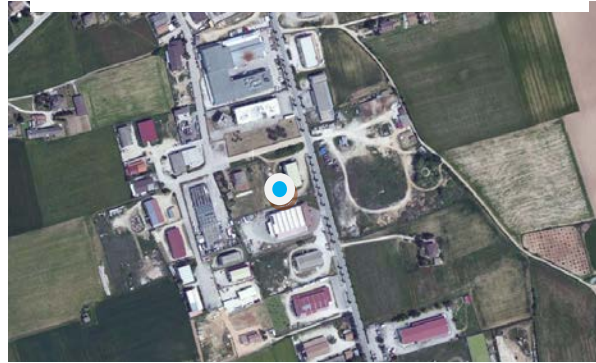


Foto 12: Riunione di avvio attività di supporto alla gestione del magazzino (mercoledì, 23 novembre)

SEDE DI LAVORO: capannone di proprietà dell’Agenzia Regionale ex Comunità Montana Valnerina

ATTIVITA’ NECESSARIE IN FASE DI AVVIO
 Inventario dei beni stoccati a magazzino, gestione informatica delle giacenze e delle “uscite” beni distribuiti a privati e alle strutture da campo presenti sul territorio comunale di Norcia (Campo Savelli, Campo Anpas, Campo Allegrini, tra i principali). Supporto al COAR di Norcia per una nuova gestione sulle donazioni

UBICAZIONE DEL MAGAZZINO DEL COAR DI NORCIA



Coordinate gps

Lat: 42.779881, Long: 13.099101

GESTIONE INVENTARIO INIZIALMENTE MEDIANTE DATABASE EXCEL

| CASSINONE PRODOTTI E DATI MAGAZZINO | | | |
|-------------------------------------|------------------|--------|--|
| Somma di TOTALE QUANTITA' | | | |
| PRODOTTO | UNITA' DI MISURA | Totale | |
| aceto | litri | 1 | |
| acquare | unita' | 63 | |
| assorbente | unita' | 2 | |
| bagno schiuma | unita' | 32 | |
| bianchimi plastica | unita' | 9222 | |
| biscotti | kg | 62.66 | |
| biscotti bimbi | kg | 6.28 | |
| biscotti | litri | 7 | |
| calce | unita' | 2 | |
| canonella | kg | 9.034 | |
| candeggina | litri | 8 | |
| carta casa | unita' | 33 | |
| carta igienica | unita' | 282 | |
| cesti scartata | kg | 12.2 | |
| coperta | unita' | 1 | |
| cotton fioc | unita' | 2 | |
| denudico | unita' | 19 | |
| disinfettante piatti | litri | 6 | |
| detergente | litri | 3.5 | |
| figuoli scottati | kg | 89.18 | |
| fanna | kg | 33 | |
| farnocelli carta | unita' | 213 | |
| fave bicarbonate | kg | 7.226 | |
| gall | unita' | 648 | |
| gassoni | kg | 0.48 | |
| latte | unita' | 10 | |
| latte | litri | 116 | |
| latte soia | litri | 2 | |
| matrimoniale | kg | 1.83 | |
| mele | kg | 95 | |
| mirre | kg | 9 | |
| zupilla | kg | 9 | |
| olio | litri | 9 | |
| ortogemizzati | litri | 2.4 | |
| panettoni | unita' | 5 | |
| panzabur | unita' | 2 | |
| passo tempo | kg | 1.15 | |
| passata pomodoro | kg | 185.48 | |
| passo | kg | 195.48 | |
| passina carta | kg | 2.4 | |
| patati | kg | 5.62 | |
| patati scottati | kg | 8 | |
| passata bianca | unita' | 18275 | |
| patate | kg | 21.5 | |
| patate fritte | kg | 46 | |
| patate grigie | kg | 64 | |
| patate | unita' | 16 | |
| patate scottate | unita' | 2 | |
| patate rinfio | unita' | 23 | |
| patate mano | unita' | 48 | |
| patate bianca | unita' | 18 | |
| patate | kg | 11.75 | |
| patate | unita' | 27 | |
| patate | unita' | 35 | |
| patate | kg | 35.64 | |
| patate | kg | 65.38 | |
| patate | unita' | 203 | |
| patate | kg | 55 | |

INSERIMENTO DATI INVENTARIO NELL'APPLICATIVO ZEROGIS



IL MAGAZZINO PRIMA (1)



IL MAGAZZINO DOPO (1)



IL MAGAZZINO PRIMA (2)



IL MAGAZZINO DOPO (2)



Tab. 7: Attività condotte al Magazzino di Norcia (PG), gestito dalla ex Comunità Montana Valnerina



CAPITOLO 4: ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLA SALA OPERATIVA DI TORINO

Durante tutto il periodo oggetto della presente relazione, la Sala Operativa Regionale ha operato a supporto dei colleghi impegnati, secondo le previste turnazioni, mediante la verifica dei dati della missione (volontari impegnati, aspetti logistici, aspetti di coordinamento informativo e di missione). La tabella sottostante illustra, con maggior dovizia di dettaglio, quanto effettuato sino ad oggi.

ATTIVITA' QUOTIDIANE

- Acquisizione della tabella di sintesi elaborata dalla CSCP e suo inoltro quotidiano alla Segreteria della Commissione
Validazione della partecipazione del Volontario all'evento (verifica della correttezza del processo di accreditamento nelle sue diverse fasi). Informazione di avvenuta validazione alla Segreteria del Coordinamento Regionale del Volontariato e comunicazione alle Associazioni del Volontariato interessate.
Raccolta e trasmissione alla CSCP delle segnalazioni di disponibilita di tecnici Comunali pervenute al Settore
Raccolta ed archiviazione delle segnalazioni di offerte e donazioni e, se ritenute di interesse, comunicazione ai funzionari in loco per interazione con i centri operativi locali

ATTIVITA' IN SALA OPERATIVA



ATTIVITA' IN SALA OPERATIVA



AGGIORNAMENTO PERIODICO RELAZIONE GENERALE

Document page titled 'TERREMOTO IN CENTRO ITALIA' with text, images, and logos. Includes the Piemonte logo and various news snippets.

REPORT GIORNALIERI DA GESTIRE IN SALA OP.

Document page titled 'TERREMOTO IN CENTRO ITALIA' containing daily reports and two tables. The first table is 'REPORT ATTIVITA' NEI TERRITORI COLPITI DA SISMA' and the second is 'TENSOSTRUTTURE O SIMILARI'.

Tab.8: Attività svolte dalla Sala Operativa Regionale

CAPITOLO 5: SINTESI IMPEGNO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

In termini complessivi, la missione nei territori delle Regioni Umbria e Marche, colpiti dall'evento sismico del 30 ottobre scorso, ha portato ad oggi un numero di 1398 volontari/giorno e 251 dipendenti delle Amministrazioni Regionale, della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi. La distribuzione analitica delle presenze, su base giornaliera, è riportata di nel diagramma di seguito proposto.

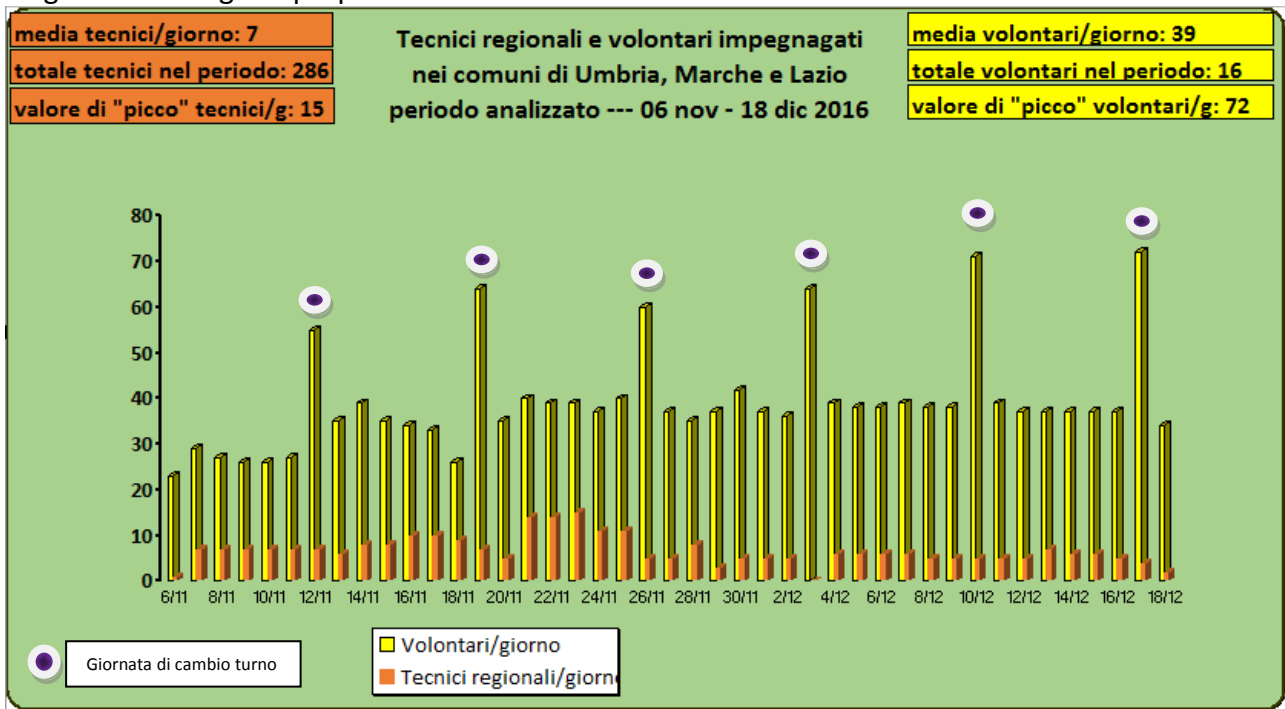


Fig.6: Diagramma che illustra l'impegno su base giornaliera del personale (istituzionale e del volontariato) impegnato nella missione in Umbria/Marche

Nel novero dei tecnici, anche se non inseriti nel diagramma sopra proposto, vanno menzionati anche i colleghi degli uffici regionali di Pinerolo, di Arpa Piemonte e del Settore Protezione Civile che hanno offerto un valido supporto da remoto aiutando coloro che hanno operato in campo.

L'impegno del Sistema Regionale di Protezione Civile è completato dalla messa a disposizione di ulteriori beni logistici a seguito di richieste specifiche e pressanti formulate dalla CSPC, quali torri faro, cucine da campo, moduli bagno e docce. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, si tratta di investigazioni che non sono seguite da reale movimentazione.

Per quanto riguarda i dipendenti regionali, della Città Metropolitana e delle province piemontesi dei settori/servizi di protezione civile, la presenza nei territori di Umbria e Marche (almeno per quanto riguarda la crisi sismica successiva alla scossa del 30 ottobre 2016, oggetto della presente relazione) ha determinato un impegno contraddistinto da orari di lavoro eccedenti quelli canonici previsti dai rispettivi contratti di lavoro. In particolare in un lasso di tempo compreso tra il 7 novembre ed il 18 dicembre 2016 – nei soli Comuni di Preci e Norcia (PG), sono **46** le ore in media rese per giornata di lavoro, con un minimo a **22** ed un massimo a **76** (in funzione del numero di presenze/turno: in media le ore/giorno svolte procapite ammontano a **13,5**). L'istogramma proposto di seguito bene illustra quanto indicato.



Fig.7: Diagramma che illustra l'impegno – espresso in ore/giorno del personale (istituzionale) impegnato nella missione in Umbria, nei Comuni di Preci e Norcia (PG).

CAPITOLO 6: I MODULI ABITATIVI

In questi giorni fervono i lavori di realizzazione e allestimento dei moduli abitativi nelle aree individuate come idonee nel corso delle settimane passate, sulla base di sopralluoghi tecnici condotti dalle Amministrazioni regionali/comunali umbre e dal Dipartimento Nazionale della protezione Civile.



Foto 13-14: Allestimento moduli abitativi presso la porta Nord del Comune di Norcia da parte dell'esercito



Il COAR di Norcia ha richiesto ai tecnici della Regione Piemonte di turno, a partire dallo scorso 8 dicembre, di concentrare le attività di supporto sui temi dell'Assistenza alla popolazione, in previsione della progressiva ultimazione dei moduli abitativi.

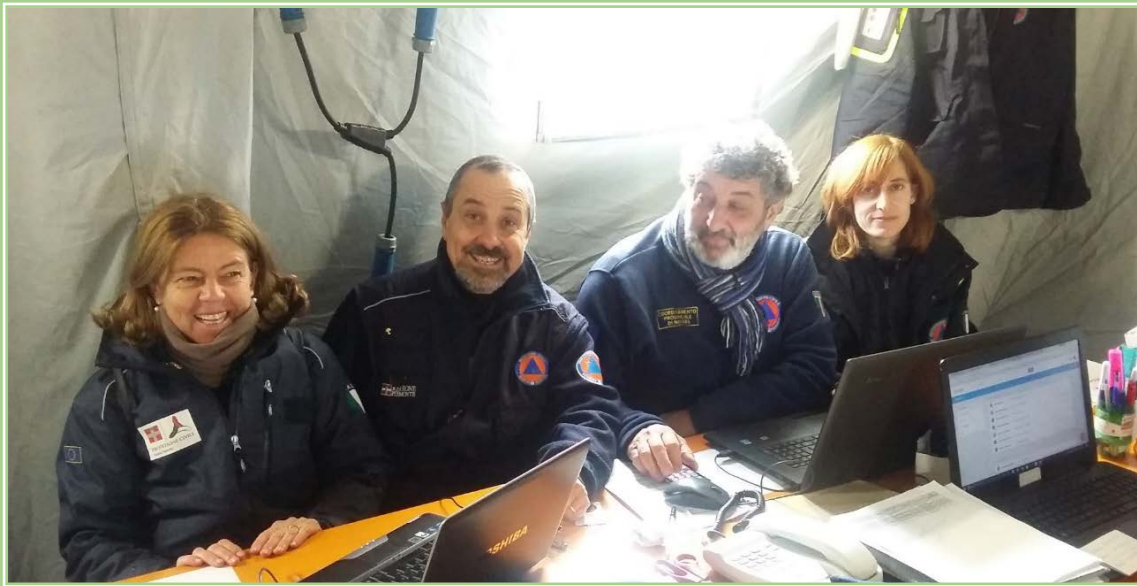


Foto 15: Postazione di lavoro della squadra Piemonte nella tenda COC dove si svolge attività di supporto alla Funzione "Assistenza alla popolazione"

CAPITOLO 7: ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEI DANNI E VERIFICHE DI AGIBILITA'

La Regione Piemonte ha contribuito all'attività della funzione censimento danni post-sisma coordinata dalla Dicomac mediante l'invio di squadre di tecnici appositamente formati per la compilazione delle schede di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES).

Nel periodo compreso tra il 6/09 al 27/11 sono state impegnate **22** squadre di funzionari regionali, suddivise su 11 turni di durata settimanale, che hanno operato in **15** diversi comuni delle Regioni Umbria, Lazio e Marche. Sono state compilate complessivamente n. **630** Schede AeDES e n. **76** schede FAST .



Foto 16: Tecnici del Piemonte per effettuazione di verifiche di agibilità AeDES nel Comune di Preci (PG)

Nell'ambito delle attività di supporto alla funzione censimento danni è stato richiesto alla Regione Piemonte di rendere disponibile l'applicativo Erikus (*Emergenza Richieste Unità Strutturali*) , sviluppato dal Settore Sismico regionale e ARPA Piemonte e testato nell'esercitazione nazionale *Magnitudo 5.5*, svoltasi nel Pinerolese dal 14 al 16 giugno 2016. Tale strumento, basato sul software *open source QGIS*, sviluppato in primo luogo per la gestione delle richieste di sopralluogo



presentate dai cittadini ai Centri Operativi Comunali (COC) per poter dare una rapida risposta sulla situazione di agibilità delle loro abitazioni, è stato ampliato per consentire di gestire tutte le fasi che portano dalla presentazione dell'istanza, alla gestione della campagna di rilevamento danni e all'emissione dei provvedimenti relativi all'agibilità.

Al momento più di 100 Comuni si sono dotati dell'applicativo Erikus e circa 500 sono le persone formate e istruite al suo utilizzo, nel corso di vari momenti formativi svolti. Un gruppo di tecnici della Regione e di ARPA Piemonte, a partire dalla fine del mese di agosto, è impegnato per attività di supporto tecnico e formazione in loco, e garantisce tutt'ora un'assistenza tecnica-operativa e informatica da remoto ai Centri Operativi di Coordinamento ed ai Comuni stessi.



Foto 17-18: Formazione dei tecnici all'uso dell'Applicativo ERIKUS ed illustrazione del programma nel corso della visita istituzionale, al Campo Savelli di Norcia

Il programma ERIKUS consente di gestire tutte le fasi che portano dalla presentazione dell'istanza, alla gestione della campagna di rilevamento danni e all'emissione di un'ordinanza relativa all'agibilità:

1. Predisposizione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento della campagna di rilevamento dei danni: dati toponomastici, catastali e mappa georeferenziata con evidenziato l'immobile da indagare
2. Fascicolo informativo da consegnare alla squadra di tecnici contenente tutte le informazioni sulle costruzioni oggetto di sopralluogo già disponibili negli archivi regionali e/o comunali (toponomastica, destinazione d'uso, numero di piani interrati e fuori terra, altezza fuori terra e sistema costruttivo), oltre che l'individuazione del fabbricato su un'adeguata base cartografica
3. Al rientro della squadra è prevista l'archiviazione dei risultati dei sopralluoghi (compresa la documentazione fotografica georiferita associata all'edificio esaminato)
4. Possibilità di stampare mappe e ordinanze sindacali in merito ai provvedimenti conseguenti le attività di sopralluogo, riassunte nei modelli sintetici GE1 (Resoconto di agibilità per gli edifici) e GP1 (Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali per gli edifici)

A seguito delle successive scosse è stato necessario individuare, mediante mappa e dati sintetici, gli edifici che dopo la scossa del 24 agosto erano stati dichiarati agibili o parzialmente o agibili ma con provvedimenti, al fine di verificarne la coerenza del giudizio a seguito delle scosse più violente

di ottobre. In questo senso, l'applicativo ERIKUS, è stato aggiornato ed è stato possibile elaborare mappe in cui fossero individuati gli edifici su cui effettuare il sopralluogo, nonché le loro informazioni pregresse acquisite e le condizioni del contesto territoriale circostante.

CAPITOLO 9: VISITA ISTITUZIONALE DEL 15-16 DICEMBRE 2016

Nella due giorni 15-16 dicembre scorso si è avuta una visita istituzionale che ha portato il presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino e l'Assessore Alberto Valmaggia nelle zone umbre colpite dal sisma per verificare la situazione a circa 40 giorni dalla scossa del 30 ottobre 2016 e a far visita nei principali siti dove sta operando il Piemonte, sia relativamente alla presenza di strutture campali che a supporto di alcune delle Amministrazioni umbre maggiormente colpite dal sisma (Norcia e Preci).



Foto 19-24: Visita istituzionale del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte: incontri istituzionali con il Comune di Norcia, Preci e con la Regione Umbria – Sopralluogo nell'Area Rossa di Norcia e visita alle strutture campali installate dal Piemonte (Cucina da Campo di Savelli di Norcia e PASS di Norcia)



CAPITOLO 10: CONCLUSIONI

La Regione Piemonte continua ad assicurare il proprio supporto alle Regioni Umbria e Marche colpite dalla sequenza sismica iniziata lo scorso 24 agosto e proseguita con le forti scosse del 26 e 30 ottobre scorsi. I siti nei quali il Sistema Regionale Piemontese offre il suo supporto e la sua esperienza rimangono 5, ed in particolare:

1. CUCINA DA CAMPO a Savelli di Norcia (PG)
2. PASS di Norcia (PG)
3. Tecnici esperti e volontari nei Comuni di:
 - a. PRECI (PG)
 - b. NORCIA (PG)
 - c. PIEVE TORINA (MC)
4. Tecnici esperti per l'effettuazione delle verifiche di agibilità AeDES(oltre 40 tecnici abilitati), ed in misura minore FAST, con rilievi per un totale di oltre 700 schede
5. Tecnici esperti nell'uso e nel supporto all'uso dell'applicativo ERIKUS (sia presso la DiCOMAC di Rieti che a supporto da remoto dagli uffici di Torino e Pinerolo)

A partire dal 3 novembre 2016, abbiamo avuto un impegno, così schematizzabile:

- 1734 operatori/giorno impegnati
- 2 strutture campali allestite (PASS e Cucina da Campo a Norcia)
- Quasi 14.000 pasti erogati,
- Numerose visite mediche negli ambulatori messi a disposizione dal PASS
- Materiale logistico installato in altre zone del territorio umbro-marchigiano (tenda TMM a Sant'Angelo di Pontano, a Camerino)
- Supporto tecnico di protezione civile nei Comuni di Preci e Norcia
- Supporto tecnico per lo svolgimento delle verifiche di agibilità nei Comuni di Cascia, Monteleone, Norcia e Preci (i dettagli di tale attività sono in via di definizione e non vengono illustrati nella presente relazione)
- Supporto tecnico informatico e cartografico (in loco e da remoto) per l'uso dell'applicativo ERIKUS (i dettagli di tale attività sono in via di definizione e non vengono illustrati nella presente relazione)

L'intervento di supporto offerto continuerà con turnazioni già pianificate e verificate, almeno fino al 23 dicembre p.v. Dopo tale data si sta verificando, anche con le Amministrazioni Regionali dell'Umbria, delle Marche oltre che con la CSPC e la DiCOMAC di Rieti come proseguire dette attività di supporto, salvo un breve stacco nelle festività natalizie per permettere un breve ricongiungimento familiare di tutti coloro che sono impegnati in Centro Italia.

In tale ottica sono stati già avviati contatti con Anci Piemonte per verificare e calendarizzare turni di lavoro dei tecnici comunali che hanno nelle settimane passate offerto la propria disponibilità e competenza. Nei prossimi giorni, dopo le doverose verifiche sulla capacità operativa del Sistema Regionale Piemontese, si potranno meglio definire le modalità di prosecuzione dell'impegno in tutti i siti nei quali si opera dai primi giorni dello scorso mese di novembre.



Le attività che il Sistema Regionale di Protezione Civile del Piemonte è stato chiamato a svolgere in Centro Italia, a partire dalla prima scossa sismica del 24 agosto 2016, ha permesso di migliorare e consolidare la capacità di risposta del Piemonte sul rischio sismico ed ha visto la possibilità di mettere a frutto l'esperienza di risposta e soccorso svolta gli scorsi 14-16 giugno 2016 in Piemonte nell'Esercitazione Nazionale "*Magnitudo 5.5*".

Detta esercitazione "*full scale*", preparata nel corso del primo semestre del 2016, di intesa ed in stretta collaborazione con il Dipartimento Nazionale della protezione Civile, ha permesso di testare le nuove procedure di attivazione della colonna mobile regionale in caso di richiesta di una sua mobilitazione sul territorio nazionale, di migliorare il coordinamento a livello dei Centri di Comando e calibrare meglio l'operatività ed il raccordo di tutte le forze in campo chiamate ad operare in questi contesti emergenziali.

Proprio il lavoro sui Centri di Comando, la verifica dei flussi di comunicazione e l'organizzazione lavorativa secondo i principi dettati dal "*Metodo Augustus*", hanno, infine, permesso di migliorare la capacità di supporto alle Amministrazioni comunali colpite dal recente terremoto in Umbria/Marche (Pieve Torina, Preci e Norcia), attività queste che tratteggiano in modo così distintivo questo intervento rispetto a quanto è stato nel corso di precedenti ed analoghe emergenze sismiche (Aquila, 2009 e Emilia-Romagna 2012).